

Capitolo IV - Andamento delle retribuzioni

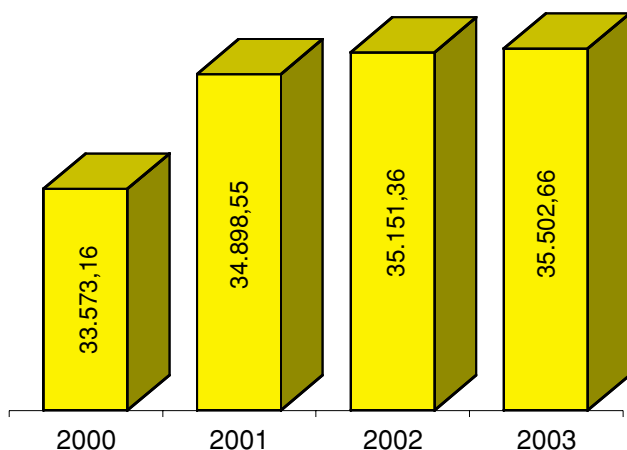
Andamento retribuzioni ordinarie medie

Nel 2003 le retribuzioni ordinarie dei lavoratori poligrafici sono cresciute in media dell'1%, raggiungendo i 35.500 euro annui. L'incremento retributivo è stato abbastanza uniforme per tutti i livelli di inquadramento nei quali si concentra il grosso della popolazione poligrafica, con l'eccezione del quinto livello che ha fatto registrare un incremento superiore ai due punti percentuali.

Sul periodo 2000-2003, si evidenzia un incremento medio del 4,6%, con punte superiori al 7% per quarto e decimo livello e con un arretramento superiore ai due punti percentuali per gli addetti inquadrati al secondo livello.

Se analizziamo i dati depurati dall'inflazione, che per l'anno 2003 è stata fissata da ISTAT al 2,46%, riscontriamo un calo complessivo delle retribuzioni ordinarie medie dell'1,4%. Nel periodo 2000-2003 le retribuzioni ordinarie reali, al netto cioè del 7,8% dell'inflazione nel triennio, sono

diminuite di poco meno del 2%. Hanno tenuto il passo dell'inflazione le retribuzioni degli addetti al primo e quarto livello; praticamente in pari le retribuzioni di quinto e decimo livello; cali significativi per gli addetti al secondo livello, le cui retribuzioni ordinarie al netto dell'inflazione sono diminuite di oltre dieci punti percentuali.



Andamento retribuzioni ordinarie medie

| Liv. | Retribuzione media | | | | variazioni percentuali | | | |
|-------------|--------------------|------------------|------------------|------------------|------------------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2000/01 | 2001/02 | 2002/03 | 2000/03 |
| 1 | 27.103,94 | 27.403,56 | 28.970,26 | 29.471,26 | 1,11% | 5,72% | 1,73% | 8,73% |
| 2 | 30.386,78 | 30.356,37 | 30.904,98 | 29.361,03 | -0,10% | 1,81% | -5,00% | -3,38% |
| 3 | 27.910,89 | 27.896,73 | 28.174,09 | 28.727,27 | -0,05% | 0,99% | 1,96% | 2,92% |
| 4 | 28.493,45 | 29.882,54 | 30.507,03 | 30.744,30 | 4,88% | 2,09% | 0,78% | 7,90% |
| 5 | 30.267,19 | 31.140,91 | 31.643,13 | 32.389,20 | 2,89% | 1,61% | 2,36% | 7,01% |
| 6 | 31.332,51 | 32.412,82 | 33.023,53 | 33.382,41 | 3,45% | 1,88% | 1,09% | 6,54% |
| 7 | 34.468,49 | 36.017,27 | 36.417,84 | 36.666,34 | 4,49% | 1,11% | 0,68% | 6,38% |
| 8 | 38.395,38 | 40.492,92 | 40.245,72 | 40.471,28 | 5,46% | -0,61% | 0,56% | 5,41% |
| 9 | 45.555,67 | 46.996,53 | 47.014,67 | 46.920,57 | 3,16% | 0,04% | -0,20% | 3,00% |
| 10 | 52.994,39 | 53.946,42 | 54.498,38 | 56.946,28 | 1,80% | 1,02% | 4,49% | 7,46% |
| tot. | 33.573,16 | 34.898,55 | 35.151,36 | 35.502,66 | 3,95% | 0,72% | 1,00% | 5,75% |

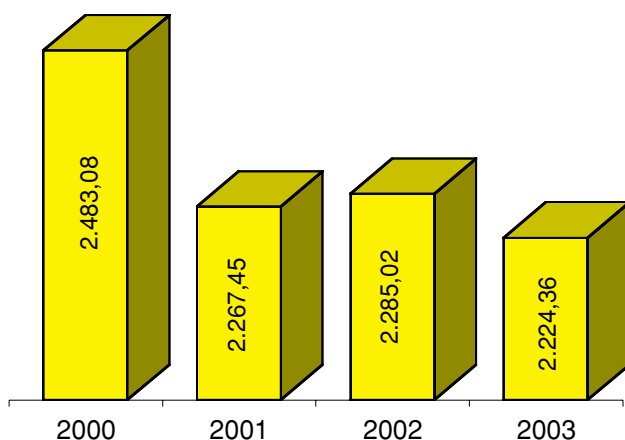
Elaborazioni ASIG Service su dati del "Fondo Casella"

Andamento retribuzioni straordinarie medie

Negli ultimi dieci anni le ore di straordinario lavorate dagli addetti poligrafici si sono più che dimezzate, da quasi 1,9 milioni l'anno a poco più di 900.000. Ciò si è tradotto, a livello di singolo addetto, in un calo del 30% delle ore di straordinario mediamente effettuate ogni anno. Ne consegue un calo della retribuzione straordinaria che, nel solo 2003, è stato del 2,6% a valori correnti e del 5% depurato dall'inflazione. Rispetto al 1993 il calo è assai più netto: i 185 euro medi da lavoro straordinario che ogni poligrafico trova in busta paga ogni mese rappresentano, tenuto conto della svalutazione monetaria, il 33% in meno rispetto alle 405.000 lire mensili del 1993.

Rispetto alla media complessiva, gli addetti che hanno il minore introito da lavoro straordinario sono quelli inquadrati al decimo livello, con appena 53 euro mensili; per contro, gli addetti all'ottavo livello hanno con oltre 230 euro la retribuzione straordinaria mensile più elevata. Gli addetti all'ottavo livello sono però quelli per i quali negli ultimi anni il calo della retribuzione straordinaria è stato più consistente: nel 2000 avevano oltre 310 euro mensili di straordinario, nel

1993 oltre 560mila lire, corrispondenti a quasi quattrocento euro odierni.



Andamento retribuzioni straordinarie medie

| Liv. | Retribuzione media | | | | variazioni percentuali | | | |
|-------------|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------------|--------------|---------------|----------------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2000/01 | 2001/02 | 2002/03 | 2000/03 |
| 1 | 2.172,93 | 2.040,94 | 2.546,81 | 2.115,95 | -6,07% | 24,79% | -16,92% | -2,62% |
| 2 | 2.058,11 | 2.303,90 | 2.068,12 | 2.316,15 | 11,94% | -10,23% | 11,99% | 12,54% |
| 3 | 1.736,55 | 1.547,51 | 1.601,80 | 1.522,18 | -10,89% | 3,51% | -4,97% | -12,34% |
| 4 | 2.021,93 | 2.082,97 | 2.121,39 | 1.972,92 | 3,02% | 1,84% | -7,00% | -2,42% |
| 5 | 2.295,63 | 2.123,00 | 2.249,93 | 2.210,03 | -7,52% | 5,98% | -1,77% | -3,73% |
| 6 | 2.625,70 | 2.396,04 | 2.313,41 | 2.177,35 | -8,75% | -3,45% | -5,88% | -17,08% |
| 7 | 2.750,79 | 2.567,81 | 2.632,30 | 2.569,19 | -6,65% | 2,51% | -2,40% | -6,60% |
| 8 | 3.525,10 | 2.699,77 | 2.793,10 | 2.807,84 | -23,41% | 3,46% | 0,53% | -20,35% |
| 9 | 1.634,49 | 1.656,37 | 1.483,17 | 1.698,20 | 1,34% | -10,46% | 14,50% | 3,90% |
| 10 | 643,32 | 849,22 | 588,60 | 642,07 | 32,01% | -30,69% | 9,08% | -0,19% |
| tot. | 2.483,08 | 2.267,45 | 2.285,02 | 2.224,36 | -8,68% | 0,77% | -2,65% | -10,42% |

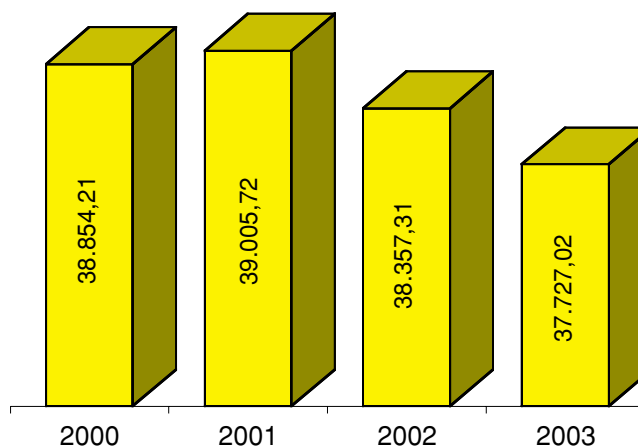
Elaborazioni ASIG Service su dati del "Fondo Casella"

Andamento retribuzioni complessive medie a valori costanti 2003

Nel 2003 le retribuzioni complessive (retribuzioni ordinarie più straordinarie) sono aumentate di 0,8 punti percentuali rispetto al 2002. L'incremento è stato abbastanza uniforme per tutti i livelli con le eccezioni in positivo del decimo livello, le cui retribuzioni sono aumentate di quattro punti e mezzo a 57.500 euro annui, e in negativo del secondo livello, che ha fatto registrare un calo di quasi quattro punti a 31.600 euro annui.

Se teniamo conto dell'inflazione, dobbiamo registrare un calo di 1,6 punti percentuali rispetto al 2002 e di poco meno di tre punti rispetto al 2000. L'analisi della serie storica delle retribuzioni complessive a valori costanti dal 1980 sino ad oggi evidenzia una sensibile crescita per tutti gli anni Ottanta: la retribuzione media degli addetti nel 1990 era superiore del 25% rispetto a quella di dieci anni prima.

A partire dal 1990, il valore delle retribuzioni complessive si è stabilizzato nell'intervallo compreso tra i 37.000 e i 40.000 euro (valori attualizzati al 2003); la retribuzione percepita dagli addetti poligrafici nel 2003 è stata di fatto identica (+1,1%) a quella che percepivano nel 1990.



Andamento retribuzioni complessive medie a valori costanti 2003

| Liv. | Retribuzione media | | | | variazioni percentuali | | | |
|-------------|--------------------|------------------|------------------|------------------|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2000/01 | 2001/02 | 2002/03 | 2000/03 |
| 1 | 31.548,75 | 30.902,00 | 32.292,39 | 31.587,21 | -2,05% | 4,50% | -2,18% | 0,12% |
| 2 | 34.962,62 | 34.276,95 | 33.784,24 | 31.677,18 | -1,96% | -1,44% | -6,24% | -9,40% |
| 3 | 31.948,08 | 30.901,73 | 30.508,38 | 30.249,45 | -3,28% | -1,27% | -0,85% | -5,32% |
| 4 | 32.883,37 | 33.547,80 | 33.431,08 | 32.717,22 | 2,02% | -0,35% | -2,14% | -0,51% |
| 5 | 35.089,70 | 34.910,47 | 34.726,83 | 34.599,23 | -0,51% | -0,53% | -0,37% | -1,40% |
| 6 | 36.593,37 | 36.531,90 | 36.206,23 | 35.559,76 | -0,17% | -0,89% | -1,79% | -2,82% |
| 7 | 40.107,49 | 40.495,04 | 40.010,77 | 39.235,53 | 0,97% | -1,20% | -1,94% | -2,17% |
| 8 | 45.173,52 | 45.330,73 | 44.097,57 | 43.279,12 | 0,35% | -2,72% | -1,86% | -4,19% |
| 9 | 50.852,11 | 51.061,22 | 49.690,89 | 48.618,77 | 0,41% | -2,68% | -2,16% | -4,39% |
| 10 | 57.800,00 | 57.508,02 | 56.442,12 | 57.588,35 | -0,51% | -1,85% | 2,03% | -0,37% |
| tot. | 38.854,21 | 39.005,72 | 38.357,31 | 37.727,02 | 0,39% | -1,66% | -1,64% | -2,90% |

Elaborazioni ASIG Service su dati ISTAT e "Fondo Casella"

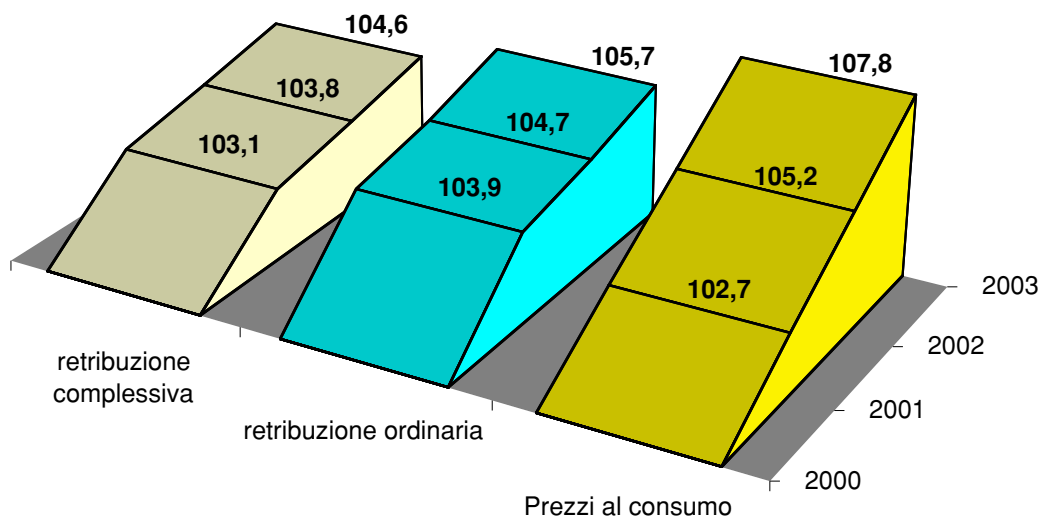
Andamento delle retribuzioni poligrafiche e dei prezzi al consumo

Nel triennio 2000-2003 le retribuzioni sono cresciute complessivamente meno dell'inflazione. Facendo infatti pari a 100 i valori a fine 2000, l'inflazione ha raggiunto a fine 2003 il valore 107,8, mentre le retribuzioni complessive si sono attestate a meno di 105.

Se si tiene conto soltanto della componente ordinaria della retribuzione, depurandolo dalla componente straordinaria il cui calo, come si è visto nelle pagine precedenti, è ormai da considerarsi una costante progressiva, determinata dall'evoluzione dei modelli produttivi ed organizzativi all'interno delle imprese del settore, si ricava comunque un valore inferiore di due punti rispetto all'andamento del costo della vita.

Negli ultimi tre anni, in sintesi, le retribuzioni sono cresciute meno dell'inflazione, e si è leggermente ristretta la forbice tra andamento retributivo che si era aperta a metà degli anni Ottanta. La tabella ed il grafico della pagina seguente sono in tal senso estremamente eloquenti: a partire dal 1984 e sino al 1993 le retribuzioni complessive sono cresciute a ritmi assai più sostenuti - anche superiori al 5% annuo - rispetto al costo della vita. Alla fine di questo periodo, nel 1993, le retribuzioni reali - al netto cioè della svalutazione - erano superiori del 34% rispetto al 1984.

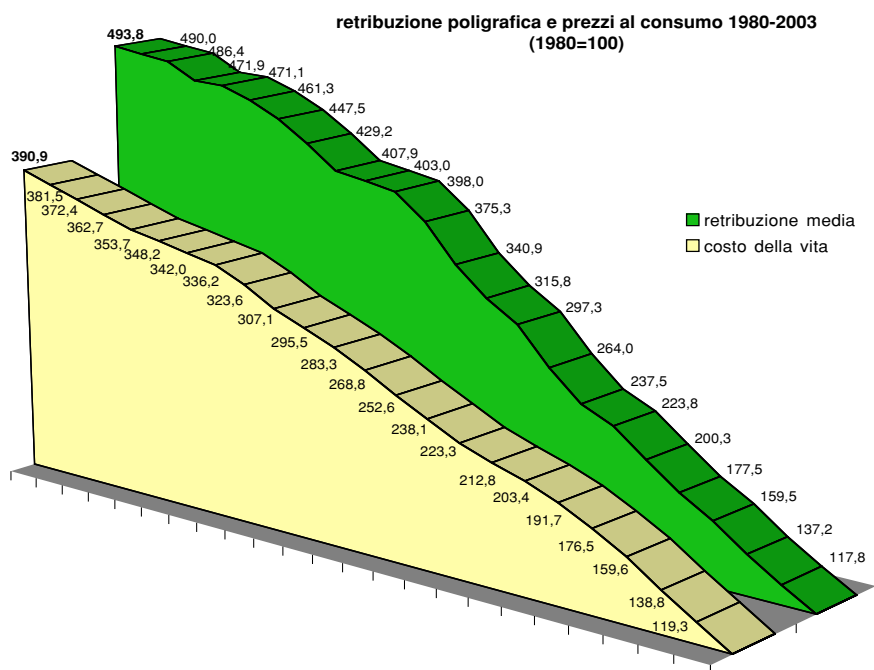
confronto tra retribuzioni poligrafiche e prezzi al consumo
(2000=100)



Da quel momento e a tutt'oggi, il valore complessivo delle retribuzioni si è mantenuto abbastanza stabile su livelli compresi tra 38.000 e 40.000 euro. A fine 2003 le retribuzioni reali erano inferiori del 6% rispetto ai valori 1993. Se si utilizza per il confronto il valore della retribuzione ordinaria, il valore a fine del 2003 è inferiore del 3% rispetto al valore di dieci anni prima.

| anno | a valori correnti | a valori 2003 | ± % |
|--|-------------------|---------------|---------------|
| 1980 | 7.640,45 | 29.683,91 | |
| 1981 | 9.000,55 | 29.458,80 | -0,76% |
| 1982 | 10.483,32 | 29.491,68 | 0,11% |
| 1983 | 12.189,31 | 29.821,14 | 1,12% |
| 1984 | 13.558,35 | 29.996,50 | 0,59% |
| 1985 | 15.301,76 | 31.174,28 | 3,93% |
| 1986 | 17.098,55 | 32.830,93 | 5,31% |
| 1987 | 18.142,83 | 33.299,35 | 1,43% |
| 1988 | 20.173,25 | 35.276,97 | 5,94% |
| 1989 | 22.713,54 | 37.257,02 | 5,61% |
| 1990 | 24.126,75 | 37.299,96 | 0,12% |
| 1991 | 26.043,12 | 37.838,05 | 1,44% |
| 1992 | 28.675,91 | 39.524,01 | 4,46% |
| 1993 | 30.409,38 | 40.225,52 | 1,77% |
| 1994 | 30.789,28 | 39.185,52 | -2,59% |
| 1995 | 31.164,88 | 37.647,17 | -3,93% |
| 1996 | 32.789,23 | 38.124,04 | 1,27% |
| 1997 | 34.194,48 | 39.080,87 | 2,51% |
| 1998 | 35.248,79 | 39.573,81 | 1,26% |
| 1999 | 35.991,84 | 39.778,18 | 0,52% |
| 2000 | 36.056,25 | 38.854,21 | -2,32% |
| 2001 | 37.166,00 | 39.005,72 | 0,39% |
| 2002 | 37.436,38 | 38.357,31 | -1,66% |
| 2003 | 37.727,03 | 37.727,03 | -1,64% |
| variaz. % 1980/2003 (a valori 2003) | | | 27,10% |

Elaborazioni ASIG Service su dati ISTAT e Fondo Casella

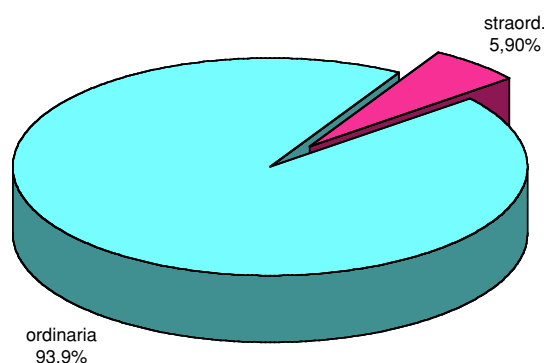


Incidenza dello straordinario sulla retribuzione complessiva

La retribuzione straordinaria rappresenta meno del 6% della retribuzione complessiva per gli addetti del settore poligrafico: poco più di 2.200 euro su base annuo rispetto ad una retribuzione complessiva di poco superiore ai 37.700 euro. La suddivisione per livelli di inquadramento non evidenzia scostamenti significativi rispetto alla media complessiva: si va dal 5% del terzo livello al 7,3% del secondo. Fanno eccezione, naturalmente, gli addetti inquadrati al non e decimo livello, per i quali la percentuale di retribuzione straordinaria è assai più modesta e, per il decimo livello, addirittura irrilevante (poco più dell'1%).

Se analizziamo il dato sull'incidenza dello straordinario nel corso degli anni, otteniamo una ulteriore conferma di come il ricorso al lavoro straordinario si sia sempre più ridotto nel corso degli anni. Rispetto al 6% scarso di oggi, infatti, nel 2000 lo straordinario rappresentava poco più del 7% della retribuzione complessiva; nel 1993 si era all'8,3%.

Incidenza della retribuzione straordinaria sulla retribuzione complessiva 2003



Incidenza della retribuzione straordinaria sulla retribuzione complessiva

| Liv. | retribuzione 2000 | | | retribuzione 2001 | | | retribuzione 2002 | | | retribuzione 2003 | | |
|-------------|-------------------|------------------|--------------|-------------------|------------------|--------------|-------------------|------------------|--------------|-------------------|------------------|--------------|
| | straord. | compl. | % | straord. | compl. | % | straord. | compl. | % | straord. | compl. | % |
| 1 | 2.172,93 | 29.276,87 | 7,42% | 2.040,94 | 29.444,50 | 6,93% | 2.546,81 | 31.517,07 | 8,08% | 2.115,95 | 31.587,21 | 6,70% |
| 2 | 2.058,11 | 32.444,89 | 6,34% | 2.303,90 | 32.660,27 | 7,05% | 2.068,12 | 32.973,10 | 6,27% | 2.316,15 | 31.677,18 | 7,31% |
| 3 | 1.736,55 | 29.647,44 | 5,86% | 1.547,51 | 29.444,24 | 5,26% | 1.601,80 | 29.775,89 | 5,38% | 1.522,18 | 30.249,45 | 5,03% |
| 4 | 2.021,93 | 30.515,38 | 6,63% | 2.082,97 | 31.965,51 | 6,52% | 2.121,39 | 32.628,42 | 6,50% | 1.972,92 | 32.717,22 | 6,03% |
| 5 | 2.295,63 | 32.562,82 | 7,05% | 2.123,00 | 33.263,91 | 6,38% | 2.249,93 | 33.893,06 | 6,64% | 2.210,03 | 34.599,23 | 6,39% |
| 6 | 2.625,70 | 33.958,21 | 7,73% | 2.396,04 | 34.808,86 | 6,88% | 2.313,41 | 35.336,94 | 6,55% | 2.177,35 | 35.559,76 | 6,12% |
| 7 | 2.750,79 | 37.219,28 | 7,39% | 2.567,81 | 38.585,08 | 6,65% | 2.632,30 | 39.050,14 | 6,74% | 2.569,19 | 39.235,53 | 6,55% |
| 8 | 3.525,10 | 41.920,49 | 8,41% | 2.699,77 | 43.192,69 | 6,25% | 2.793,10 | 43.038,82 | 6,49% | 2.807,84 | 43.279,12 | 6,49% |
| 9 | 1.634,49 | 47.190,16 | 3,46% | 1.656,37 | 48.652,90 | 3,40% | 1.483,17 | 48.497,84 | 3,06% | 1.698,20 | 48.618,77 | 3,49% |
| 10 | 643,32 | 53.637,71 | 1,20% | 849,22 | 54.795,64 | 1,55% | 588,60 | 55.086,98 | 1,07% | 642,07 | 57.588,35 | 1,11% |
| tot. | 2.483,08 | 36.056,25 | 6,89% | 2.267,45 | 37.166,00 | 6,10% | 2.285,02 | 37.436,38 | 6,10% | 2.224,36 | 37.727,02 | 5,90% |

Elaborazioni ASIG Service su dati del "Fondo Casella"

Scarto tra retribuzione contrattuale e retribuzione reale

Rispetto ai valori minimi indicati dal Contratto Collettivo di lavoro poligrafico, gli addetti del settore hanno avuto nel corso del 2003 una retribuzione aggiuntiva di quasi 14.000 euro annui, pari a circa 1,065 euro lordi mensili.

Dentro tale differenza vi sono fattori molteplici dei quali è purtroppo impossibile quantificare l'incidenza: accordi aziendali, superminimi individuali, ma anche l'incidenza del lavoro notturno e festivo che, per alcuni profili professionali, ha una incidenza particolarmente rilevante.

Lo scarto tra la retribuzione teorica contrattuale e la retribuzione reale relativo al 2003, pur così elevato (65%), è in attenuazione rispetto agli anni passati: nel 1999 si è toccato il valore più elevato con oltre il 76% di scarto, quindi si è progressivamente tornati su valori inferiori al 70%, i medesimi dei primi anni Novanta.

E' interessante notare come la retribuzione contrattuale abbia seguito, negli anni tra il 1996 e il 2003, un andamento regolare che l'ha portata a crescere in linea con l'inflazione (+20% nel periodo considerato, ovvero il 3% in più rispetto al costo della vita). Per contro, il differenziale tra retribuzione reale e retribuzione contrattuale è cresciuto in maniera significativa sino al 1999 (+17% al netto dell'inflazione), quindi ha cominciato

una discesa che ha portato, a fine 2003, ad un valore inferiore del 13%, a valori costanti, rispetto al 1999. I dati dei prossimi anni ci diranno se questo trend di riduzione del differenziale è destinato a proseguire.

incidenza della contrattazione integrativa aziendale e individuale (2003)

| Liv. | scatti medi anzianità | retr. contrattuale | retr. reale | scarto % |
|-------------|--------------------------|-----------------------|------------------|---------------|
| 1 | 5,3 | 13.818,56 | 29.471,26 | 113,27% |
| 2 | 5,1 | 15.636,78 | 29.361,03 | 87,77% |
| 3 | 5,8 | 16.925,04 | 28.727,27 | 69,73% |
| 4 | 5,4 | 18.110,82 | 30.744,30 | 69,76% |
| 5 | 6,5 | 19.751,56 | 32.389,20 | 63,98% |
| 6 | 7,2 | 21.493,74 | 33.382,41 | 55,31% |
| 7 | 8,2 | 23.101,71 | 36.666,34 | 58,72% |
| 8 | 8,4 | 24.563,47 | 40.471,28 | 64,76% |
| 9 | 8,5 | 26.302,60 | 46.920,57 | 78,39% |
| 10 | 7,5 | 27.897,29 | 56.946,28 | 104,13% |
| tot. | 7,2 | 21.515,27 | 35.502,66 | 65,01% |

Elaborazioni ASIG Service su dati del "Fondo Casella"

